



An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 363/25

MOZIONE

N. 363/25

Guest Pass territorial begrenzen und Hotspots kontingentieren

Der „Südtirol Alto Adige Guest Pass“ wurde von der Landesregierung am 10.11.2022 eingeführt. Er gilt in allen öffentlichen Verkehrsmitteln in Südtirol und wird vom MoKo als Koordinierungsstelle verwaltet. Er wird zum Teil finanziert durch eine Umlagefinanzierung in Form einer verpflichtenden Abgabe in Höhe von 0,55 Euro und ab 2026 0,60 Euro + MwSt. + Inflation auf jede Nächtigung in einem Beherbergungsgebiet in Südtirol, für die die Gemeindeaufenthaltsabgabe bezahlt werden muss, der Mitglied eines teilnehmenden Tourismusvereins ist.

Das Anliegen, mehr Gäste auf die Öffis zu bekommen, ist durchaus zu teilen. Nicht bedacht hat die Landesregierung aber, dass das Dumping Angebot, auch zur Hochsaison, den Einheimischen berechtigterweise sauer aufstößt - und kaum jemand kommt deswegen ohne Auto. Der Guest Pass ist so zu einem der Hauptverantwortlichen für die gesunkene Tourismusgesinnung im Lande geworden. Doch nicht nur der Preis ist das Problem, auch die Tatsache, dass der Pass südtirolweit gilt, womit die Touristen gratis durch unser ganzes Land fahren können. Und das in Zeiten, in denen Hotels und Tourismusvereine im ganzen Land mit unseren Hotspots werben, auch wenn sie weit entfernt davon liegen? Gefühlt jedes zweite Hotel hat Blick auf den Pragser Wildsee und jeder Tourismusverein grenzt an die Dolomiten. Der landesweite Guest pass verstärkt diese Art von Marketing, und ist ein incentive, besonders viel herumzufahren.

Limitare territorialmente il Guest Pass e contingentare le destinazioni più frequentate

Il Südtirol Alto Adige Guest Pass è stato introdotto dalla Giunta provinciale il 10 novembre 2022. È valido su tutti i mezzi di trasporto pubblico dell'Alto Adige ed è gestito e coordinato dal MoKo. È parzialmente finanziato da un prelievo sotto forma di tassa obbligatoria di 0,55 euro – dal 2026, 0,60 euro più IVA e inflazione – su ogni pernottamento in un'area ricettiva dell'Alto Adige soggetta all'imposta comunale di soggiorno e rientrante in un'associazione turistica che partecipa all'iniziativa.

L'obiettivo di aumentare il numero di turisti sul trasporto pubblico è sicuramente da condividere. Tuttavia la Giunta provinciale non ha considerato che un tale *dumping*, anche in alta stagione, infastidisce giustamente gli abitanti locali. E comunque, quasi nessun turista viene senza l'auto. Il Guest Pass è così diventato una delle cause principali della crescente avversione al turismo nella nostra popolazione. Il problema però non è solo il prezzo, ma anche il fatto che il Pass è valido in tutto l'Alto Adige, per cui i turisti possono viaggiare gratuitamente dappertutto. E questo in un momento in cui alberghi e associazioni turistiche dell'intero Alto Adige pubblicizzano le destinazioni più frequentate in provincia, anche se molto lontane. Si dà così l'impressione che un albergo su due abbia la vista sul lago di Braies e ogni associazione turistica confini con le Dolomiti. Il Guest Pass provinciale rafforza tale approccio, ed è un incentivo a spostarsi moltissimo.

Das scheint nicht im Sinne des Erfinders. Und schon gar nicht im Sinne eines dringend nötigen Hotspot – Managements, die so durch die uneingeschränkte Gratismobilität noch weiter überfüllt werden. Der Guest Pass gehört lokal begrenzt, auf die touristische Zone, in der sich der emittierende Betrieb befindet.

Gleichzeitig muss das Hotspot Management endlich in Angriff genommen werden. Letzten Sommer forderten alle eine Lösung für die Seceda, aber es geht nicht um die Seceda und ihre Bahn. Es geht um eine Lösung für alle Südtirols Hotspots. Seiser Alm, Karersee, Drei Zinnen usw.: unsere bekanntesten Reiseziele sind hoffnungslos überlaufen, die Öffis überfüllt, die Straßen verstopft. Selbst in Bozen kann man sich bei schlechtem Wetter kaum noch bewegen. Wie es funktionieren kann, sehen wir ja am Besucher-Management-System am Pragser Wildsee. Dort funktioniert die Kontingentierung. Und eben eine solche Kontingentierung der Eintritte in Südtirols famoseste Instagram Hotspots wäre wohl effizienter als jeder Bettenstopp. Die Kontingentierung per Onlinebuchung sowie die angewandte Preispolitik sollten dabei sich nach Nachfrage, Gegend, Saison und Konjunktur richten.

Denn dieser famose Übertourismus trifft einige Gegenden und das auch nur zu den Spitzenzeiten. Andere Ortschaften und Täler wären hingegen um ein paar Betten und ein paar Touristen mehr oft froh.

Nicht nur den Einheimischen sind wir das schuldig. Südtirol soll ein Land des Qualitätstourismus sein und bleiben (und unser Preisniveau ist längst jenes einer Premium Destination), und deshalb müssen wir auch den Qualitätstouristen gegenüber unser Qualitätsversprechen einhalten – und das bedeutet dem immer stärker grassierenden Massentourismus Grenzen zu setzen.

Vor allem aber sollte dem wahren Besitzer unserer Natur und Berge, der Südtiroler Bevölkerung, Raum gegeben werden. Erfolge kann dies über eine Vorzugsschiene für Südtirol Pass Besitzer.

Questo effetto non sembra corrispondere alle intenzioni. Tanto meno sembra servire a una gestione ragionevole delle più frequentate destinazioni turistiche, della quale c'è urgente bisogno – e senza la quale, con la mobilità gratuita, tali località saranno ancora più affollate. Il Guest Pass dovrebbe essere, invece, limitato alla zona turistica in cui si trova l'esercizio che lo emette.

Allo stesso tempo bisogna, finalmente, occuparsi di una gestione ragionevole delle destinazioni più frequentate. Ora tutti chiedono una soluzione per il Seceda. Ma non si tratta solo del Seceda e della sua funivia: serve una soluzione per tutte le mete più ambite della provincia. Alpe di Siusi, lago di Carezza, Tre Cime ecc.: le nostre destinazioni più famose sono irrimediabilmente affollate, i trasporti pubblici sovrappieni, le strade congestionate. Anche a Bolzano è difficile muoversi in caso di maltempo. Come questo approccio può funzionare lo mostra il sistema di gestione dei visitatori del lago di Braies, che ora sono efficacemente contingentati. Un tale sistema per accedere alle destinazioni altoatesine più famose su Instagram sarebbe, probabilmente, più efficiente di qualsiasi stop ai posti letto. Il contingentamento con prenotazione su internet e la politica dei prezzi devono basarsi sulla domanda, la zona, la stagione e la situazione economica.

L'eccesso di turismo riguarda, infatti, solo alcune zone, e solo nelle ore di punta. Altre località e valli, invece, sarebbero spesso contente di qualche letto e di qualche turista in più.

È necessario un cambio di rotta, e non solo nell'interesse della popolazione locale. L'Alto Adige dev'essere e rimanere un territorio che punta sul turismo di qualità (e il nostro livello dei prezzi è ormai quello di una destinazione "premium"). Pertanto, dobbiamo mantenere la nostra promessa di qualità anche nei confronti dei turisti di qualità: ciò significa porre dei limiti al turismo di massa sempre più dilagante.

Ma soprattutto, si dovrebbe dare spazio ai veri proprietari della nostra natura e delle nostre montagne, la popolazione dell'Alto Adige. Questo è possibile creando una corsia preferenziale per i titolari dell'Alto Adige Pass.

Aus diesen Gründen

**Verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Südtiroler Landesregierung:**

1. Den „Südtirol Alto Adige Guest Pass“ lokal zu begrenzen, auf die touristische Zone, in der der Tourist sein Zimmer gebucht hat. Die Kriterien dazu soll die Landesregierung ausarbeiten und im III.GGA vorstellen.
2. Innerhalb von 6 Monaten zusammen mit den betroffenen Gemeinden ein Konzept auszuarbeiten und im III.GGA zu präsentieren, mit einer flächendeckenden Erfassung jener touristischen Attraktionspunkte, für die die Einführung eines Slot Systems mit kontingentierten Eintrittstickets und Onlinebuchung in den Hauptsaisonen nötig ist.
3. Südtirol Pass Benutzern in allen kontingentierten Attraktionen Vorzugsschienen und Ausnahmen zu garantieren, sowohl in Bezug auf den Zutritt als auf die Preisgestaltung.

gez. Landtagsabgeordnete
Paul Köllensperger
Franz Ploner
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner

Per questi motivi

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. a limitare il Südtirol Alto Adige Guest Pass alla zona turistica in cui è stata prenotata la camera. La Giunta provinciale deve elaborare i relativi criteri e presentarli nella III commissione legislativa;
2. a elaborare entro sei mesi, in collaborazione con i Comuni interessati, un progetto e a presentarlo nella III commissione legislativa, con una rilevazione completa dei punti di attrazione turistica per i quali è necessario introdurre un sistema a fasce orarie, con biglietti d'ingresso contingentati e prenotazione online in alta stagione;
3. a garantire agli utenti dell'Alto Adige Pass corsie preferenziali ed eccezioni, riguardo sia all'accesso sia ai prezzi.

f.to consiglieri provinciali
Paul Köllensperger
Franz Ploner
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner